

CHIARI. Comune e società municipalizzata hanno presentato un pacchetto di opportunità

L'edilizia viaggia in «classe A» con la carica degli ecoincentivi

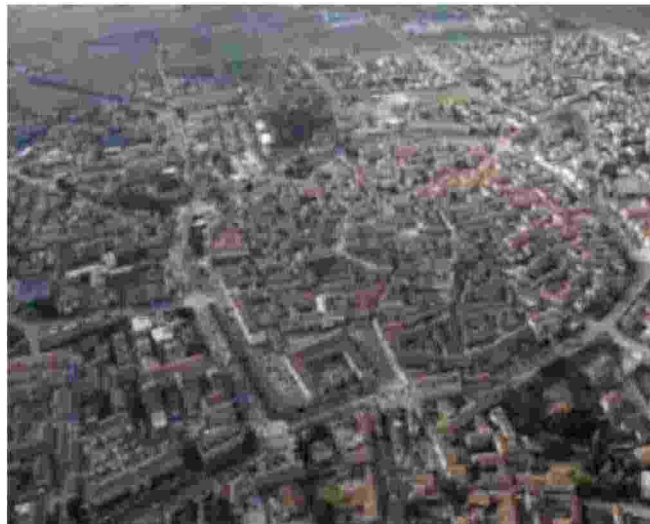
L'obbiettivo: edifici in categoria energetica «top»
Oggi sono poche decine sul totale di 7000 immobili e il Comune «convoca» le aziende e le famiglie

Massimiliano Magli

Il Comune di Chiari punta sulla classe A, con un coraggioso progetto che in primis metterà conoscenza e infine fondi, mediante la municipalizzata Chiari Servizi, per le aziende che intendono beneficiare degli incentivi delle più recenti norme costruttive per migliorare la classe energetica degli edifici.

IERI MATTINA, nella sede della società municipale, l'assessore alle attività produttive Domenico Codoni con il presidente della multiservizi Marco Salogni hanno presentato un progetto che punta a cambiare la mentalità di chi investe sul mattone.

«Nel Pgt - ha spiegato Codoni - abbiamo previsto incentivi per cambiare radicalmente il modo di costruire e ristrutturare. A Chiari le case in classe A sono poche decine a dispetto di oltre 7 mila unità immobiliari: siamo indietro anni luce, ma vogliamo dare la svolta».



Chiari vista dall'alto: poche decine gli edifici in classe energetica «A»

Per fare tutto questo è stata «armata» la mano operativa del Comune, ossia Chiari Servizi, che promuoverà due primi incontri, il 15 e il 30 novembre, finalizzati a dare le prime istruzioni per aderire al progetto «Italia in classe A» promosso dall'Enea, che ha scelto Chiari tra i Comuni in cui attivare questa sfida all'inquinamento e ai consu-

mi energetici.

Sul piatto del progetto ci sono tutte le tecnologie più moderne: dal fotovoltaico di ultima generazione ai cappotti super isolanti, dal solare termico performante che dialoga con la caldaia fino a tenerla pressoché spenta alle pompe di calore.

Elemento importante anche la recente normativa sul

contenimento delle emissioni uscita a gennaio. «È una legge complessa - spiega Salogni - che produrrà inevitabili ulteriori incartamenti, ma ci sono margini di miglioramento per aziende e privati»

IL PRIMO appuntamento sarà il 15 novembre alle 20.30 in sala Repossi. Sono invitate le famiglie per spiegare con una prima uscita il progetto: intervengono Marco Salogni, Eugenia Giulia Grechi, vice presidente della Fondazione Cogeme Onlus, gli ingegneri Isaac Scaramella e Matteo Campanelli e l'assessore Codoni.

Il 30 novembre il progetto sarà rivolto soprattutto alle aziende: alle 18 nella sede di Chiari Servizi di parlerà anche delle opportunità di accedere ai finanziamenti pubblici per le miglorie di performance delle aziende oltre che delle deducibilità che ancora oggi vengono spesso ignorate. «Troppe volte - ha concluso Codoni - ci siamo trovati soggetti, forse con commercialisti un pò frettolosi, che guardavano a detrazioni del 50% quando potevano arrivare a 65%». Il primo suggerimento del Comune è quello di promuovere anche gruppi di acquisto all'interno dei singoli quartieri. ●

